

# Le vie di Gaeta

## IX edizione del percorso gastronomico culturale nella Città del Golfo

TAVOLE imbandite con i piatti genuini della tradizione e massaie con le mani ancora impastate in piazza prese a offrire il meglio della loro cucina. Corrono ancora lungo via Indipendenza i sapori de «**Le Vie di Gaeta**». Il percorso gastronomico-culturale, organizzato dall'associazione di promozione sociale «Gaetavola» e dal Comune di Gaeta con la collaborazione dell'istituto nautico «G.Caboto», torna ad animare una delle strade più pittoresche della città del Golfo. L'iniziativa, un itinerario che si snoda tra gusti e storia locali, nasce per rievocare la cacciata dei Saraceni dal territorio del ducato di Gaeta avvenuta nel 915 e si lega quest'anno al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ricorrenza che non mancherà di celebrare.

L'evento, giunto alla sua IX edizione, delizierà i palati, anche i più difficili, nel prossimo week end. A partire dalle 17.30 di sabato le massaie dell'antico borgo marinaro proporranno le loro ricette più buone: sapori tradizionali e genuini, intrisi della storia di una città che è stata porta e porto del Mediterraneo, punto di snodo di scambi commerciali, centro propulsore per la diffusione della cultura del mare e della pesca. La

### LE IMMAGINI

Due momenti dalle passate edizioni



sintesi gastronomica di tanta storia è una varietà infinita di pietanze. Pesce, verdure, fritti, polpette d'alicci e calamari imbottiti, polpi, le famose tielle e le altrettanto note olive di Gaeta:

sono solo alcune delle specialità culinarie che il pubblico potrà assaporare lungo il percorso del gusto, per di più arricchito dalle note dei giovani musicisti diretti dal maestro Antonio Masiello.

Agli spazi gastronomici si aggiungerà domenica la cerimonia di attribuzione del **Premio Gaetavola 2011**, un classico che si rinnova ogni anno in occasione della manifestazione. Il riconoscimento, destinato a persone, enti o sodalizi che si sono distinti nella promozione di temi cari all'associazione «Gaetavola», finirà nelle mani di un gaetano doc: il maestro **Umberto Scipione**, autore della colonna sonora del film di Luca Miniero «Benvenuti al Sud», campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica. Ma come nasce una colonna sonora? Sarà Scipione stesso a spiegarlo, nella lezione-incontro che seguirà alla premiazione.

Motivare alla conoscenza della cultura e delle peculiarità del territorio: è questo l'obiettivo primario della due giorni. «*Coinvolgere attraverso la valorizzazione delle tradizioni contadine e marinare, delle arti e dei mestieri ad esse legate, dei prodotti tipici di cui la città è ricchissima* – confermano dallo staff organizzativo di «Gaetavola» - *Perché giovani, cittadini e turisti riscoprano un passato fatto di storia, di fatiche e di valori*».

**Federica Reggiani**